









# **"MONTE CONTESSA"**

PROVINCIA DI CATANZARO

#### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N. 05 DEL 17/02/2025

OGGETTO: Procedura telematica negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di importo superiore a 150.000 euro ed inferiore ad 1.000.000,000 euro per l'affidamento dell' "Intervento di riconversione di spazi non utilizzati all'interno della scuola elementare sita in via G. Maisano nel Comune di San Pietro a Maida (CZ) da destinare a mensa scolastica". CUP E72B24000400001. - Revoca in autotutela della determinazione n° 4 del 06/02/2025.

#### IL RESPONSABILE DELLA C.U.C.

# Richiamati i seguenti atti:

- Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Monte Contessa n. 6 del 09/04/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per la Costituzione ed il Funzionamento della Centrale di Committenza di cui all'art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni Monte Contessa n. 2 del 05/05/2015 con la quale è stata approvata la Convenzione per la Gestione associata del servizio Centrale Unica di Committenza (CUC) tra i Comuni di Curinga, Maida, Cortale, San Pietro a Maida e Jacurso, che sostituisce quella approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Monte Contessa n° 6 del 09/04/2013;
- Delibera del Giunta dell'Unione dei Comuni Monte Contessa n. 9 del 18/04/2018 con la quale è stato modificato ed integrato il Regolamento per la gestione associata del servizio del centrale unica di committenza (C.U.C.) di cui alla deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 05/05/2015";
- Decreto Presidenziale n. 1 del 10/05/2018 di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di "Monte Contessa";
- Decreto Presidenziale n. 3 del 03/09/2018 di presa d'atto ed autorizzazione dei vari dipendenti dei Comuni facente parte dell'Unione dei Comuni Monte Contessa a svolgere attività lavorativa per la C.U.C., al di fuori dell'orario di lavoro a cui prestano per l'Ente di appartenenza e per un massimo di 12 ore settimanali, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n.331/2004.
- Decreto Presidenziale n. 4 del 16/12/2021 di nomina, quale componente con contestuali funzioni di Segretario verbalizzante ed altre funzioni, tecniche – amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di "Monte Contessa" dell'Ing. Pietro Antonio Callipo:
- Il Decreto n. 5/2021 di proroga di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di "Monte Contessa" fino alla definizione delle gare in itinere alla data 31/12/2021 e comunque non oltre il 31/03/2022 o fino al perfezionamento di tutti gli atti formali per il trasferimento dei dipendenti dai Comuni all'Unione;

- La deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni Monte Contessa n° 01 del 28/03/2022, esecutiva, che di fatto DISPONE la proroga della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) in seno all'Unione dei Comuni Monte Contessa senza soluzione di continuità dal 31/03/2022 al 31/08/2022;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni n. 1 del 31/08/2022 di proroga di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di "Monte Contessa" con decorrenza dal 01 settembre 2022 e fine mandato fissato al 30/06/2023;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni n. 2 del 30/06/2023 di proroga di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di "Monte Contessa":
- Il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni n. 2 del 17/09/2024 di proroga di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche – amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di "Monte Contessa" sino al 31/12/2024;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni n. 3 del 30/12/2024 di proroga di nomina del Responsabile, dei componenti e del Segretario verbalizzante con competenze, altresì, tecniche amministrative, della Centrale Unica di Committenza (C. U. C.) dell'Unione dei Comuni di "Monte Contessa" sino al 31/12/2025;

#### Premesso che:

- il RUP/Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Pietro a Maida invitava la C.U.C. a predisporre gli atti necessari all'aggiudicazione dei lavori in questione e trasmetteva la determinazione dirigenziale n. 7 del 17/01/2025 ad oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento dell' "Intervento di riconversione di spazi non utilizzati all'interno della scuola elementare sita in via G. Maisano nel Comune di San Pietro a Maida (CZ) da destinare a mensa scolastica. CUP E72B24000400001";
- la C.U.C., in relazione alla determinazione su riportata e alle proprie competenze di cui al regolamento per la gestione associata del servizio centrale unica di committenza (CUC) approvato con D.G. Unione Monte Contessa n. 9 del 18.04.2018, ha provveduto ad approvare, con la determinazione del Responsabile della C.U.C. n° 4 del 6/2/2025, lo schema della lettera di invito e del disciplinare di gara, e successivamente per mezzo della piattaforma telmatica "Tuttogare" accessibile dal sito https://montecontessa.tuttogare.it/ utilizzata dall'Unione dei Comuni Monte Contessa ha provveduto in data 07/02/2025 ad invitare cinque ditte iscritti/appartenenti alla categoria dei lavori "OG1 II" di cui al CSA;

# Considerato che:

- la procedura ad oggi trovasi ancora nella fase di invito rivolto ai partecipanti, ovvero non risulta anocra presentata nessuna manifestazione alla procedura di che trattasi, sicché ad oggi non possono ritenersi sussistere posizioni consolidate, né di mera aspettativa, rispetto alle quali l'interesse pubblico al rispetto dei principi sanciti dal D.Lgs. n. 36/2023 possa ritenersi leso;
- si reputano sussistere, a fronte della comparazione degli interessi pubblici effettuata, che eventuali ricorsi potrebbero ingenerare future problematiche orientate alla perdita del finanziamento ovvero al non rispetto del termine di aggiudicazione fissato al 31/03/2025 per come esplicitato nell'accordo sottoscritto tra il Comune di San Pietro a Maida ed il Ministero della Pubblica Istruzione ( Trattasi di Fondi PNRR), i presupposti per l'adozione della determinazione di revoca, in autotutela, della procedura di gara di cui in oggetto;

<u>Visto</u> l'art. 21- quinquies della L. 241/1990 e ss.mm.ii. il quale espressamente prevede che: "1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo

che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina l'inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo";

Considerato che il suddetto potere di revoca della Pubblica Amministrazione è confermato da ricorrente giurisprudenza (es. Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 5002 del 05.09.2011; TAR Toscana - Sentenza 01.09.2011 n. 1372; Consiglio di Stato Sez. III, 30 luglio 2013, n. 4026 e Consiglio di Stato Sez. III, 30 luglio 2013, n. 4026; Consiglio di Stato Sez. V, 7 giugno 2013, n. 3125; Consiglio di Stato Sez. III, III, 26 settembre 2013, n. 4809- Tar Campania Napoli Sez. VIII 5 aprile 2012 n. 1646; Trentino Alto Adige, Trento, 30 luglio 2009 n. 228) (T.A.R. Campania, Napoli, sezione ottava, 14 novembre 2019, n. 5368) - Tar Puglia, Bari, Sez. I, 24/09/2024, n. 1000);

Atteso che sussistono i presupposti di cui all'art. 21 quinques della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per la revoca in autotutela del provvedimento di approvazione della gara in oggetto e del conseguente bando di gara a procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023;

<u>Ritenuto</u> pertanto opportuno, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della costituzione, in accordo con il R.U.P della gara in questione ing. Marco Roselli, revocare in autotutela il bando di cui trattasi, in quanto la prosecuzione della gara in parola potrebbe verosimilmente generare contenziosi e/o ritardi nell'aggiudicazione della procedura ( *fermo restando l'interesse di aggiudicare l'appalto di che trattasi entro il* 31/03/2025);

<u>Atteso che</u> con apposita nota, sarà data informativa della decisione di che trattasi agli operatori economici già individuati ed indirizzatari dell'invito a partecipare alla procedura di gara che qui si intende sospendere;

<u>Dato atto</u> che si ritiene necessario provvedere in merito;

<u>Visto</u> il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.; <u>Visto</u> il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e i suoi allegati;

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

### DETERMINA

Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241 del 1990 ss.mnm.ii. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e per l'effetto:

1. **procedere**, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, alla revoca, in autotutela, per come meglio specificato nel considerato del presente atto, della propria determinazione n° 4 del 6/2/2025 e conseguentemente dell'appalto dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36/2023 afferente i lavori di "Intervento di riconversione di spazi non utilizzati all'interno della scuola elementare sita in via G. Maisano nel Comune di San Pietro a Maida (CZ) da destinare a mensa scolastica". CUP E72B24000400001] e gli atti consequenziali e connessi, a norma e per gli effetti di cui dell'art. 21 quinques della L. 241/90;

# 2. di dare atto che

- con apposita nota, sarà data informativa della decisione di che trattasi agli operatori economici già individuati ed indirizzatari dell'invito a partecipare alla procedura di gara che qui si intende sospendere;
- non occorre prevedere alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti in quanto la revoca in autotutela della gara in oggetto interviene in una fase antecedente la proposta di aggiudicazione, fase in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;

# 3. di disporre:

- la trasmissione della presente via PEC al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Pietro a Maida;
- l'invio della presente copia al Responsabile dell'albo pretorio dell'Unione dei Comuni Monte Contessa, affinché proceda alla pubblicazione della presente.

Il VICE RESPONSABILE DELLA C.U.C F.to Geom. Francescantonio Michienzi